

## ARRIVA IL «TESORO»

SODDISFATTO IL PROFESSOR FRANCO MORICONI

«MI PIACE EVIDENZIARE CHE I DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA PRESENTI NELLA GRADUATORIA MINISTERIALE, IN REALTÀ, SONO DIECI SU SEDICI»

Università premiata dal Ministero  
Stanziati trenta milioni di euro

Fondi a quattro Dipartimenti. Il rettore: «Risultato straordinario»

- PERUGIA -

UNA BOCCATA d'ossigeno da oltre 30 milioni di euro per cinque anni. Questa la cifra-record con cui il ministero dell'Istruzione ha premiato ben quattro Dipartimenti di eccellenza dell'Università degli Studi di Perugia. Chimica, Biologia e Biotecnologie riceverà 8,7 milioni, a Scienze farmaceutiche ne verranno assegnati 7,3, la stessa cifra sarà destinata a Ingegneria civile e ambientale, mentre Scienze politiche ne riceverà 6,7. Le risorse arrivano dal fondo istituito dalla legge di Bilancio 2017 per incentivare le attività di 180 Dipartimenti universitari italiani che si caratterizzano per la qualità della ricerca e la progettualità scientifica, organizzativa e didattica.

«IN REALTÀ i Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo presenti nella graduatoria ministeriale sono dieci su sedici», precisa il rettore Franco Moriconi durante la

presentazione dei vincitori, a Palazzo Murena. Alla fine però soltanto quattro hanno ottenuto il riconoscimento economico quinquennale che servirà a creare nuove strutture, acquisire strumentazioni all'avanguardia e arruolare personale per la ricerca. «Siamo

un Ateneo generalista, fatto di tante eccellenze, e questo risultato è ancora più straordinario se si considera che dei Dipartimenti scelti, tre sono scientifici e uno è di area umanistica», evidenzia Moriconi, parlando di un «momento molto positivo» per l'Unipg. Al

suo fianco i direttori dei Dipartimenti finanziati: Violetta Cecchetti, di Scienze farmaceutiche, Luigi Annibale Materazzi, al vertice di Ingegneria civile e ambientale, Ambrogio Santambrogio, a capo di Scienze politiche, e Francesco Tarantelli, di Chimica, Biologia e Biotecnologie. Una sfida non facile e concentrata in tempi stretti, che ha portato lo Studium ai massimi livelli.

COME verranno investite le risorse? A spiegarlo è il direttore generale dell'Ateneo, Tiziana Bonaceto: «Circa 19 milioni nel reclutamento di nuovo personale di ricerca e progressioni interne di carriera, 10 milioni in infrastrutture innovative e un milione per lauree magistrali e dottorati». I progetti saranno cofinanziati dall'Ateneo con risorse dirette pari a circa 2,7 milioni di euro destinati alle infrastrutture e con ulteriori 1,5 milioni per il reclutamento di personale.

Chiara Santilli

Il rettore  
Franco  
Moriconi

Focus

## Le risorse

Chimica, Biologia e Biotecnologie riceverà 8,7 milioni, 7,3 assegnati a Scienze farmaceutiche, la stessa cifra sarà destinata a Ingegneria civile e ambientale, mentre Scienze politiche ne riceverà 6,7

## Tiziana Bonaceto

«Circa 19 milioni verranno investiti nel reclutamento di nuovo personale di ricerca e progressioni interne di carriera, 10 milioni in infrastrutture e un milione per lauree e dottorati»



GLI OBIETTIVI NUOVI LABORATORI D'AVANGUARDIA, RECLUTAMENTO DI DOCENTI E BORSE DI DOTTORATO

## Ricerca, sviluppo e infrastrutture: ecco i progetti in cantiere

- PERUGIA -

SI CHIAMA «Delphi» il progetto messo a punto da Scienze farmaceutiche per favorire la crescita del settore farmaceutico e biotecnologico con la creazione di una piattaforma di ricerca e sviluppo focalizzata sulle fasi iniziali della scoperta di farmaci. Il 70% delle risorse verrà utilizzato per nuovi reclutamenti, mentre 3,5 milioni saranno investiti nella creazione di un'infrastruttura multi-strumentale che funzionerà da nucleo centrale per tutti i laboratori-satellite del Dipartimento.

IN CANTIERE ci sono opere edilizie in via del Giochetto e l'acquisto di strumentazioni all'avanguardia. Potenziamento di ricerca e didattica sulla prevenzione dei rischi naturali (sismico, idrogeologico e ambientale) al centro del progetto di Ingegneria civile e ambientale (Dica). «Ci

dedicheremo – spiega il professor Materazzi – alla ricerca nell'ambito della salvaguardia delle costruzioni e delle infrastrutture civili esistenti. Abbiamo previsto la realizzazione di un nuovo laboratorio integrato che favorirà la collaborazione tra le aree di eccellenza del Dica. Punteremo poi ad innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta didattica delle nostre

lauree magistrali, così da formare tecnici di elevata competenza». Previsto un nuovo corso di dottorato di ricerca internazionale orientato al tema della prevenzione e mitigazione dei rischi naturali.

MULTIDISCIPLINARITÀ è invece la parola-chiave del progetto di Scienze politiche, che ha come obiettivo la creazione

di un Centro studi e di alta formazione. «Lepa», questo il suo nome, intende fornire strumenti che aiutino a comprendere i fattori di crisi delle istituzioni democratiche e a governare le trasformazioni sociali e politiche, concentrandosi su contrasto alla corruzione, legalità e partecipazione.

INFINE IL PROGETTO di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il primo Dipartimento italiano per qualità della ricerca chimica, che avrà l'ambizioso obiettivo di creare una piattaforma integrata di ricerca e alta formazione di eccellenza internazionale nel settore della chimica, per uno sviluppo socio-economico sostenibile. In vista 8 nuovi laboratori d'avanguardia, il reclutamento di docenti e ricercatori, e borse di dottorato sui temi della sostenibilità.

C.S.

RICONOSCIMENTO MAGGIORI SERVIZI AGLI STUDENTI

## «Aule più informatizzate e fruibili»

CON 10 Dipartimenti nella graduatoria di eccellenza l'Ateneo perugino ha quasi raddoppiato la media nazionale. Alla competizione hanno avuto accesso 314 Dipartimenti italiani, ma la legge di Bilancio stabilisce che solo 180 sono finanziabili. «Per motivi di capienza della Finanziaria,

soltanto quattro nostri Dipartimenti hanno ottenuto un riconoscimento anche economico. È un ottimo risultato che sarà di stimolo anche per gli altri che non ci sono riusciti», dice il rettore Moriconi. Intanto si continua a lavorare sul fronte dei servizi agli studenti, in particolare nelle aule, per renderle più informatizzate e fruibili.

AMBROGIO  
SANTAMBROGIO

L'obiettivo del progetto sarà la creazione di Lepa, un Centro studi e di alta formazione specializzato nel fornire strumenti che aiutino a comprendere i fattori di crisi delle istituzioni democratiche

VIOLETTA  
CECCHETTI

Grazie al cofinanziamento dell'Ateneo pari a 600mila euro verranno realizzate in via del Giochetto opere edilizie, con circa 3 milioni saranno acquistati strumenti all'avanguardia

LUIGI ANNIBALE  
MATERAZZI

Il nostro progetto mira al potenziamento della ricerca e al miglioramento dell'offerta formativa di II e III livello del Dica nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture civili

FRANCESCO  
TARANTELLI

Creare una piattaforma altamente integrata di ricerca e alta formazione di eccellenza internazionale nel settore della chimica, per uno sviluppo socio-economico sostenibile